



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

CONFERIMENTO DELLA FRAZIONE DI SOTTOVAGLIO (FRAZIONE DA BIOSTABILIZZARE) PRODOTTA DALL'IMPIANTO DI TMB GESTITO DALLA S.R.R. ATO 7 RAGUSA SITO IN C.DA CAVA DEI MODICANI-RAGUSA PRESSO L'IMPIANTO DELLA SOCIETÀ ECO AMBIENTE ITALIA S.R.L. IN ALCAMO E L'IMPIANTO DELLA SOCIETÀ AMBIENTE E TECNOLOGIA S.R.L. IN ENNA

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

Visto il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all'Ing. Salvatore Cocina viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;

Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, ai sensi del quale *“Ai fini di quanto previsto dal comma 1 la Regione assicura lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi attraverso l'autosufficienza degli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) di cui all'articolo 200 del decreto legislativo n. 152/2006. Per i rifiuti speciali si applica, per quanto possibile ed ambientalmente conveniente, il principio della vicinanza del luogo di produzione a quello di smaltimento, tenendo conto del contesto geografico, delle eventuali condizioni di crisi ambientale o della necessità di impianti specializzati. Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS nr. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale nr. 3/2016;

Visto il D.D.S. n. 1149 del 23/07/2014 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l., l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il trattamento polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata e stazione di trasferta;

Visto il D.D.S. n. 318 del 25/03/2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., Autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per un impianto mobile per il trattamento di stabilizzazione aerobica e compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata;

Visto il D.D.G. n. 1619 del 17/11/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, ha integrato l'autorizzazione rilasciata alla ditta Eco Ambiente Italia s.r.l., di cui al sopracitato D.D.S. n. 318 del 25/03/2015 di nuovi codici CER;

Vista la nota prot. n. 24439 del 07/06/2019 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti S.7 approva alla società Eco Ambiente Italia s.r.l., la polizza fidejussoria prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di biostabilizzazione di rifiuti urbani indifferenziati mediante l'utilizzo di

un impianto mobile autorizzato con il sopraccitato D.D.S. n. 318/2015, comunicando quindi lo svolgimento della campagna di trattamento presso l'impianto sito ad Alcamo c.da Citrolo della ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l.;

Visto il D.D.G. n. 1720 del 21/12/2018 con il quale questo Dipartimento ha autorizzato i Comuni della Provincia di Ragusa afferenti alla SRR ATO 7 Ragusa al conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi da loro prodotti presso l'impianto di TMB sito in c.da Cava dei Modicani in Ragusa e nelle more dell'aumento della raccolta differenziata, in via straordinaria, a conferire eventuali quantità eccedenti rispetto a quelle autorizzate, presso gli impianti di tritovagliatura e biostabilizzazione gestiti rispettivamente dalle società D'Angelo Vincenzo s.r.l. e Eco Ambiente Italia s.r.l. siti in c.da Citrolo in Alcamo;

Vista l'Ordinanza contingibile ed urgente n. 2/2019 prot. 0021942 del 31/7/2019, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Ragusa al fine di evitare grave pregiudizio alla pubblica salute nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale, ordina per l'impianto di TMB sito in c.da Cava dei Modicani in Ragusa, tra l'altro, la prosecuzione in via temporanea dall'1/8/2019 al 31/10/2019 e comunque per il periodo di durata del permanere delle condizioni di contingibilità, esclusivamente del servizio di tritovagliatura;

Visto il D.D.G. n. 254 del 27/04/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell' Ambiente ha rilasciato alla società ATO EnnaEuno, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione del progetto di ampliamento della vasca B2 della discarica in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna", e contestualmente si esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo per il medesimo progetto;

Visto il D.D.G. n. 107 del 03/02/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato al Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti di cui all'OPCM 3887/2010, subentrante all'ATO EN 1 in forza dell'OC n. 299/2013, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione della "Piattaforma integrata per la gestione dei rr.ss.uu. - Ampliamento della vasca B2 della discarica e realizzazione impianto TMB sito in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna";

Visto il D.D.G. n. 575 del 13/06/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell' Acqua e dei Rifiuti ha volturato in favore della società Ambiente e Tecnologia s.r.l., quale nuovo gestore IPCC dell'impianto di cui al DDG/DRA n. 254 del 27/4/2012, per come aggiornato dal DDG/DRAR n. 107 del 03/02/2017;

Visto il verbale del 03/06/2019, con il quale la società ATI Intercantieri Vittadello s.p.a., consegna anticipatamente alla SRR ATO 6 Enna Provincia, opere realizzate in virtù del contratto, Rep n. 3 del 20/7/2016 registrato n data 29/7/2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo, costituite dalla porzione di piattaforma integrata adibita ad impianto di TMB con inclusione della parte aerobica ed anaerobica fatta eccezione delle opere riguardanti l'ampliamento della vasca B2;

Vista la nota prot. n. 676 del 18/06/2019 assunta al nostro prot. con n. 26513 in data 20/6/2019, con la quale la società Ambiente e Tecnologia s.c.p.a., società con socio unico controllata da SRR ATO 6, comunica l'avvio dei conferimenti a far data dal 1 luglio 2019, per un quantitativo massimo settimanale di 240 tonn.;

Vista la nota prot. n. 578 del 1/8/2019 assunta al nostro prot. col n. 33175 del 2/8/2019, con la quale il Commissario Straordinario presso la S.R.R. ATO 7 Ragusa, considerata l'Ordinanza n. 2/2019 del Libero Consorzio Comunale di Ragusa di cui sopra, chiede a questo Dipartimento di essere autorizzata a conferire la frazione organica proveniente dal sottovaglio del TMB di Ragusa, per il periodo dal 2/8/2019 al 5/10/2019, presso l'impianto D'Angelo Vincenzo sito in c.da Citrolo nel Comune di Alcamo, avendo già ricevuto formale assenso per un quantitativo di 25/30 ton/die;

Visto il D.D.G. n. 958 del 02/08/2019 con il quale questo Dipartimento Regionale ha autorizzato in via urgente e temporanea il conferimento della frazione di sottovaglio decadente dall'impianto di TMB sito in c.da Cava dei Modicani nel Comune di Ragusa presso l'impianto di biostabilizzazione gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l. sito all'interno della piattaforma gestita dalla società D'Angelo Vincenzo in Alcamo c.da Citrolo, per un quantitativo pari a 25/30 t/g;

Vista la nota-PEC prot. n. 238 del 09/08/2019 assunta al nostro prot. col n. 34150 del 12/08/2019, con la quale la società Eco Ambiente Italia s.r.l., in riferimento ai conferimenti della frazione di sottovaglio da stabilizzare proveniente dal TMB sito in c.da Cava dei Modicani, Ragusa, comunica al Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa Ordinanza 02/2019 che a causa dei notevoli flussi

imprevisti di RSU che vengono smaltiti presso la piattaforma e che mantengono priorità nel trattamento, non risulta più tecnicamente possibile a far data dal 12/08/2019 effettuare il servizio di biostabilizzazione;

Vista la nota prot. n. 3699/U del 10/08/2019 assunta al nostro prot. col n. 34175 del 12/08/2019, con la quale il Commissario Straordinario presso la S.R.R. ATO 7 Ragusa, comunica, ai Comuni soci che a seguito di improvvisa comunicazione dalla società Eco ambiente Italia srl, che a far data dal 12/08/19 non effettuerà più il servizio relativo al conferimento della frazione umida da sottovaglio proveniente dal TMB di Ragusa, con la conseguenza che i conferimenti di RSU presso l'impianto TMB di Ragusa subiranno a partire dalla stessa data una interruzione;

Considerato che, al fine di assicurare la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti prodotti dai Comuni della Provincia di Ragusa ed evitare criticità o emergenze ambientali ed igienico-sanitarie occorrerà individuare un idoneo sito idoneo di conferimento relativo alla frazione di sottovaglio da biostabilizzare a seguito del trattamento di tritovagliatura dell'impianto sito in c.da Cava dei Modicani in Ragusa;

Considerato che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse - in considerazione dei rilevanti interessi pubblici coinvolti e dei molteplici riflessi che essa ha sull'ambiente, sulla pubblica salute, sul decoro urbano e, non ultimo, sull'economia - così come disposto dall'art. 177, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, ai sensi del quale *"La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse"*;

Considerato che la gestione dei rifiuti richiede la cooperazione e la responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti;

Considerato che gli impianti di proprietà privata, aventi disponibilità al trattamento della frazione organica di sottovaglio rivestono una funzione strategica nell'ambito del sistema regionale di gestione dei rifiuti, e svolgono rilevanti servizi di pubblico interesse;

Acquisita per le vie brevi la disponibilità da parte della società D'Angelo Vincenzo srl, gestore dell'impianto polifunzionale dei rifiuti non pericolosi da raccolta differenziata e indifferenziata sito in c.da Citrolo in Alcamo, al ricevimento del sottovaglio proveniente dall'impianto sito in c.da Cava dei Modicani in Ragusa per un quantitativo pari a 10 T/g;

Acquisita per le vie brevi la disponibilità da parte del gestore della società Ambiente e Tecnologia srl, gestore impianto TMB sito in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna, al ricevimento del sottovaglio proveniente dall'impianto sito in c.da Cava dei Modicani in Ragusa per un quantitativo pari a 10 T/g;

Verificata l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso;

Considerato essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, e nella fattispecie di quelli della Provincia di Ragusa, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata;

Ritenuto che occorre provvedere con urgenza in merito, ai sensi della LR n.9/2010 al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenze ambientali ed igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il Commissario Straordinario nominato per la SRR Ragusa Provincia ATO 7 Ragusa per la garanzia della continuità dei servizi di gestione integrata dei rifiuti in nome e per conto dei comuni è autorizzato in via urgente e temporanea, al conferimento della frazione di sottovaglio decadente dall'impianto di TMB sito in c.da Cava dei Modicani nel comune di Ragusa presso l'impianto di biostabilizzazione gestito dalla società Eco Ambiente Italia s.r.l. sito all'interno della piattaforma della società D'Angelo Vincenzo in Alcamo, per un quantitativo pari a 10 ton/die e presso l'impianto TMB sito in c.da Cozzo Vuturo e gestito dalla società Ambiente e Tecnologia srl, in Enna, per un quantitativo pari a 10 ton/die.

2. Il presente provvedimento ha efficacia immediata e fino al 21 agosto 2019.
3. Le quantità indicate nel presente provvedimento non costituiscono massimi inderogabili, purché l'impianto abbia spazi disponibili per il trattamento di biostabilizzazione.
4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia e, in particolare, quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale, riferiti ai citati impianti, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare;
5. I Comuni conferitori presso l'impianto TMB di Ragusa, sono diffidati a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato conferito incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge. Restano ferme le responsabilità degli stessi per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata.
6. La SRR ATO 7 Ragusa nonché l'ATO in liquidazione ed i Comuni soci delle due società sono diffidati ad adempiere puntualmente alle competenze derivanti dalle vigenti norme, quali Autorità di governo dell'Ambito, con particolare riferimento al trasferimento degli impianti dall'ATO alla SRR, ai controlli sulle raccolte e sui conferimenti, all'attività contrattuale di affidamento dei servizi ed in particolare di gestione degli impianti.
7. L'ATO in liquidazione e la SRR ATO 7 Ragusa, per quanto di competenza, sono altresì diffidati a provvedere urgentemente al corretto funzionamento dell'impianto TMB di c.da Cava dei Modicani in Ragusa, al fine di evitare il trasferimento della frazione umida oggetto del presente provvedimento e le conseguenti maggiori spese a carico del pubblico Erario.
8. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico-sanitaria.
9. Il Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Ragusa, Enna e Trapani, ai Liberi Consorzi di Ragusa, Enna e Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle ASP Provinciali di Ragusa, Enna e Trapani, alle SS.RR.RR. ATO 7 Ragusa, Enna Provincia e Trapani Provincia Nord, ai gestori degli impianti società Eco Ambiente Italia s.r.l., D'Angelo Vincenzo s.r.l. ed Ambiente e Tecnologia srl.

Art. 3

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li 12/08/2019

Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

